LEGENDA

	Idrante a muro da interno di nuova installazione a norma UNIEN671-2 dn45. Installazione a parete, completo di lancia, tubazione flessibile, rubinetto, sostegno tubazione e lastra.
	Idrante UNI45 esistente soggetto a sostituzione di lancia e manichetta
	Tubazione in acciaio a norma UNIEN10255 serie media per installazioni fuori terra.
	Tubazione in polietilene ad alta densità PN16 SDR11 conforme alla norma UNI EN 12201 di per installazione interrata
	Tubazione in acciaio esistente da mantenere.
	Tubazione in polietilene alta densità per reintegro acqua fredda serbatoio
Pz.01	Pozzetto prefabbricato dim. 600x600 mm completo di prolunga e chiusino
Pz.02	Pozzetto prefabbricato dim. 1000x1000 mm completo di prolunga e chiusino
Gp	Gruppo di pressurizzazione antincendio prefabbricato a norma UNIEN1192, installazione sotto battente completo di motopompa e modulo di contenimento.
Sb	Serbatoio interrato. Caratteristiche prestazionali e geometriche conformi alle specifiche indicate nell'elenco prezzi unitari.
	Tratto ascendente/disendente in acciaio s. media conforme alla norma UNIEN10255.

Protezioni , alloggiamenti
Le tubazioni devono essere installate in modo tale da non risultare esposte a danneggiametnri per urti meccanici o causati dal passaggio di automezzi,
nei luoghi con pericolo di gelo è necessario rispettare e realizzare la protezione prevista in progetto.

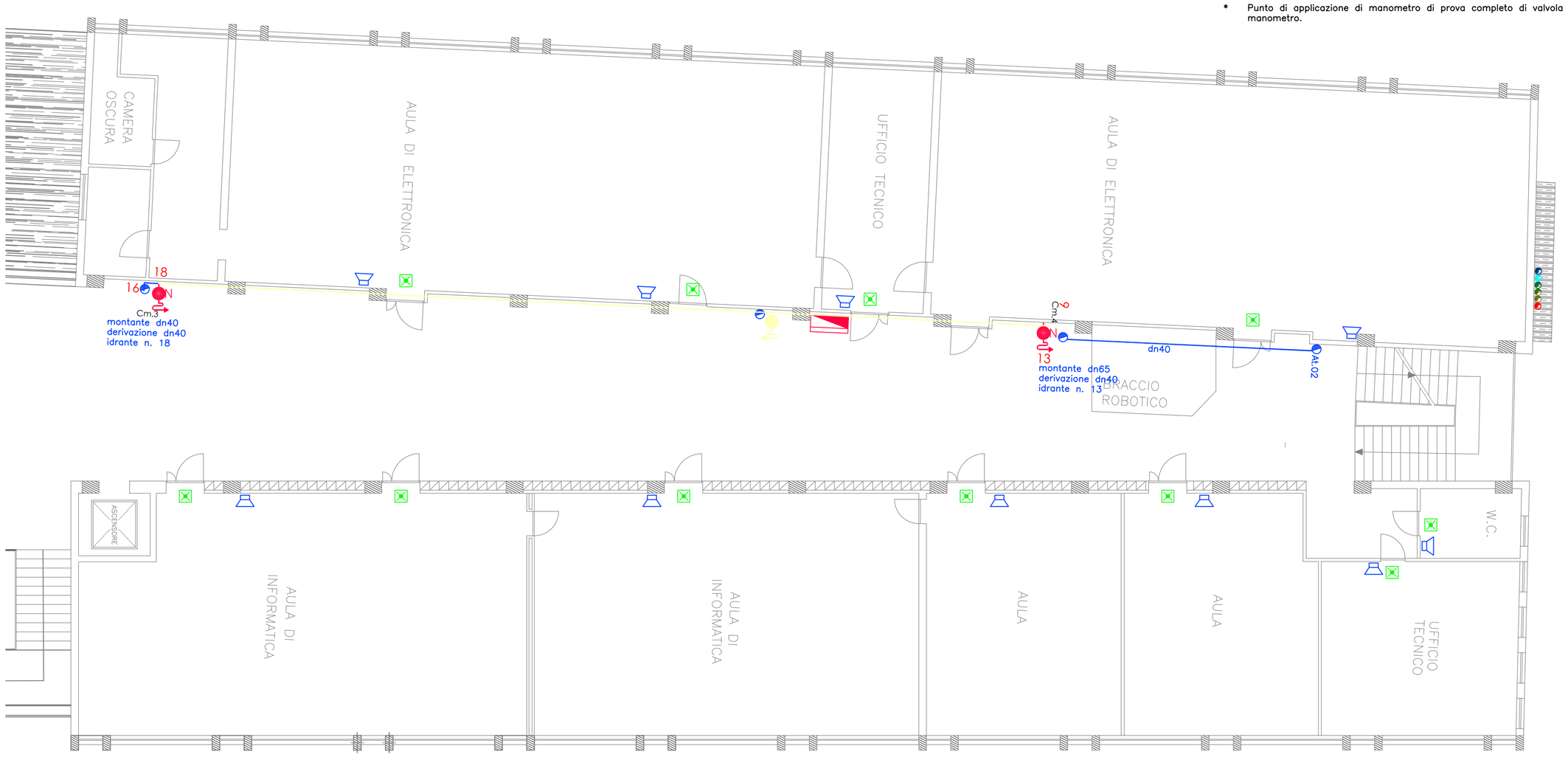
Negli attraversamenti di fondazioni, pareti o solai, devono essere lasciati attorno ai tubi giochi adeguati che devono essere poi sigillati mediante lana minerale opportunamente trattenuto.
Qualora la tubazione deve attraversale dei compartimenti antincendio, deve essere mantenuta la caratteristica di resistenza al fuoco del compartimento attraversato.
Le tubazioni interrate devono essere installate secondo il particolare sotto rappresentato.

Il passaggio verso diametri più ampi deve essere realizzato mediante riduzioni eccentriche mantenendo in asse la generatrice superiore delle tubazioni
L'attraversamento dela tubazione nel setto perimetrale deve essere realizzato attraverso la realizzazione di un foro di passaggio più ampio del dn del tubo con l'applicazione di un adeguato strato di isolante morbido sull'estradosso del tratto di condotto passante.
L'impermeabilizzazione e la sigillatura al passaggio dell'acqua dall'esterno dell'attraversamento, deve essere eseguita applicando del materiale bentonitico e/o elementi idroespansivi tipo (waterstop o similare).

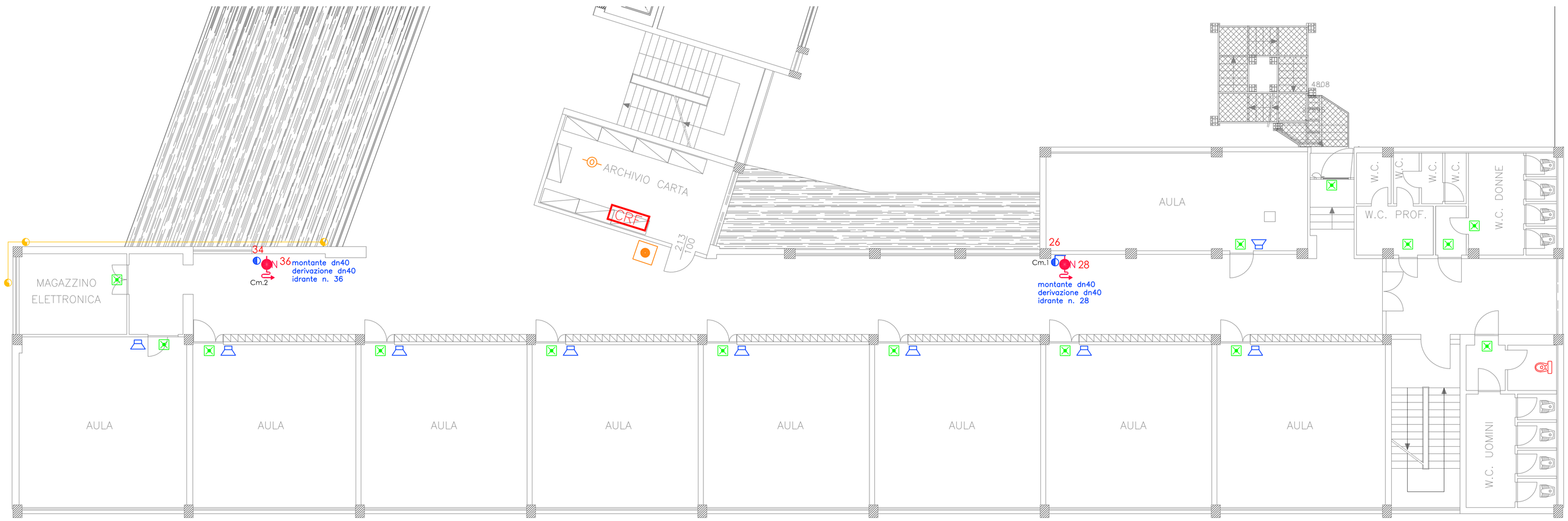
Ancoraggi
Le tubazioni devono essere ancorate a mezzo di adeguati sostegni in grado di assorbire gli sforzi assiali e trasversali in fase di erogazione, il materiale utilizzato non deve essere combustibile , i collari devono essere chiusi ed i sostegni non devono essere saldati direttamente alle tubazioni né evvitati ai relativi raccordi.
Ciascun tronco avente uno sviluppo > di 60 cm ed i montanti e le discese aventi sviluppo > si 1,0 mt deve essere supportato da un sostegno.
In linea generale la distanza tra i due sostegni non deve essere maggiore di 4 metri fino a condotte dn65 e non maggiore di 6,0 mt per diametri maggiori.

La dimensione mimina dei sostegni deve essere conforme a quanto indicato al punto 7.2.3 della norma UNI 10779:07

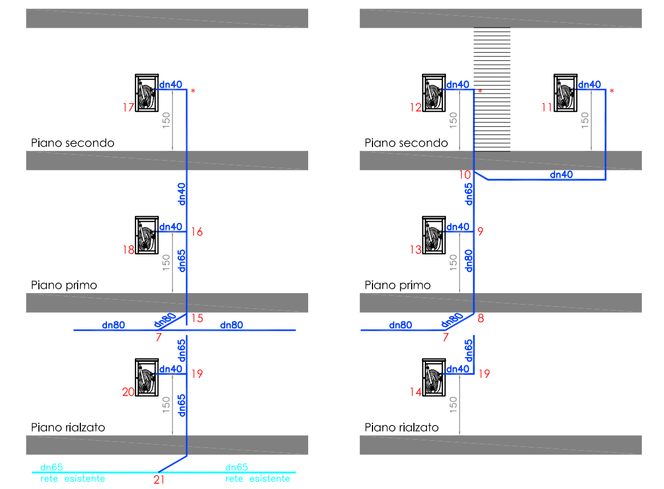
* Punto di applicazione di manometro di prova completo di valvola porta manometro.



CORRIDOIO LATO VIA LUOSI

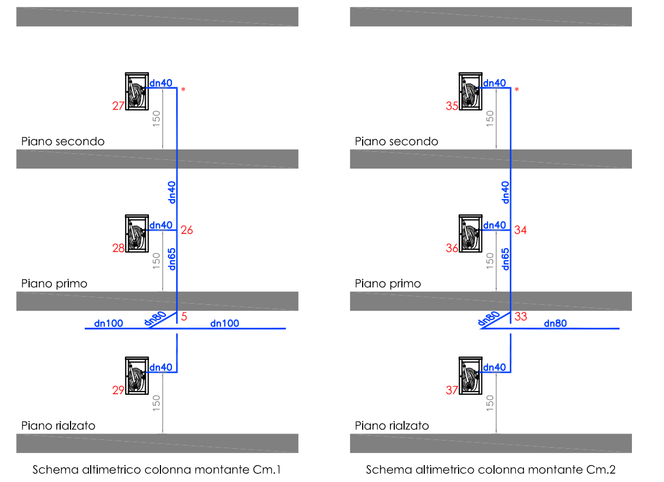


CORRIDOIO LATO VIA CAULA



Schema altimetrico colonna montante Cm.3

Schema altimetrico colonna montante Cm.4



Schema altimetrico colonna montante Cm.1

Schema altimetrico colonna montante Cm.2

PROVINCIA DI MODENA
Area Lavori Pubblici
Direttore Ing. Alessandro Manni
Servizio Lavori speciali Opere Pubbliche

telefono 059 209 623 fax 059 343 706
via Pietro Giardini 474/c Direzionale 70, 41124 Modena c.f. e p.i. 01375710363
centralino 059 209 111 www.provincia.modena.it provinciadimodena@cert.provincia.modena.it
Servizio Certificato UNI EN ISO 9001:2008 – Registrazione N. 3256 –A–

ITIS "E. FERMI"
via Luosi, Modena
OPERE DI RISTRUTTURAZIONE IMPIANTO FISSO DI ESTINZIONE INCENDI

PROGETTO ESECUTIVO

RIFERIMENTO ELABORATO
PE.IM–03.00

PIANTA PIANO PRIMO
PIANTA PIANO PRIMO

PROT. n°
CL.
DEL
FASC. SUB

SCALA 1:100
DATA FEBBRAIO 2016

revisione	data	descrizione	redatto	controllato	approvato

ubicazione intervento

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ing. Alessandro Manni

PROGETTISTI
Ing. Daniele Gaudio
Per. ind. Stefano Nappa

COLLABORATORI
Per. Ind. Francesco Giangrande